
Segnali congiunturali

Risultati dei colloqui della BNS con le aziende

Quarto trimestre 2020

Rapporto dei delegati alle relazioni economiche regionali sottoposto alla Direzione generale della BNS per l'esame trimestrale della situazione economica e monetaria.

Le valutazioni riportate in queste pagine si basano sulle informazioni fornite da dirigenti di aziende di tutta la Svizzera. Nell'effettuare tale analisi la BNS aggrega e interpreta i dati ottenuti. In totale sono stati svolti 242 colloqui fra il 13 ottobre e il 30 novembre.

A seguito della crisi da coronavirus i delegati hanno affrontato varie tematiche addizionali e posto questioni specifiche inerenti alla situazione della liquidità e alle condizioni nella concessione del credito (cfr. spiegazioni a pagina 32).

Regioni

Friburgo, Vaud e Vallese
Ginevra, Giura e Neuchâtel
Mittelland
Svizzera centrale
Svizzera italiana
Svizzera nord-occidentale
Svizzera orientale
Zurigo

Delegati

Aline Chabloz
Jean-Marc Falter
Roland Scheurer
Gregor Bäurle
Fabio Bossi
Daniel Hanimann
Urs Schönholzer
Fabian Schnell

L'essenziale in breve

- Dopo la vigorosa, ma incompleta, ripresa dell'economia nell'estate, il trimestre in esame è segnato dalla recrudescenza della pandemia, con conseguenti perdite di fatturato in molti rami di attività.
- I fatturati reali risultano calati rispetto al trimestre precedente soprattutto nel settore dei servizi, mentre nell'industria sono stabili. In ambedue i settori essi si situano decisamente al di sotto del livello di un anno prima. Le disparità fra i vari comparti, così come fra le singole aziende, sono più marcate del solito.
- Ad eccezione che nel settore delle costruzioni, le capacità produttive e le infrastrutture sono nettamente sottoutilizzate. Sono di nuovo cresciute le difficoltà nella fornitura di merci e servizi.
- Si è fatta nuovamente più forte la pressione sui margini di guadagno. La situazione della liquidità delle aziende si presenta un po' più tesa che nel terzo trimestre.
- La dotazione di personale è giudicata eccessiva. Il lavoro ridotto ha finora consentito a molte aziende di evitare licenziamenti. Sono tuttavia in atto, o all'esame, misure di riduzione dell'organico.
- Le aziende contano su una certa ripresa nei trimestri a venire. L'insicurezza riguardo all'evoluzione futura rimane però straordinariamente elevata. In primo piano figurano i timori circa le ripercussioni della seconda ondata di contagi e l'incerta durata della pandemia.

SITUAZIONE ATTUALE

La seconda ondata di contagi causa una nuova contrazione dell'attività economica

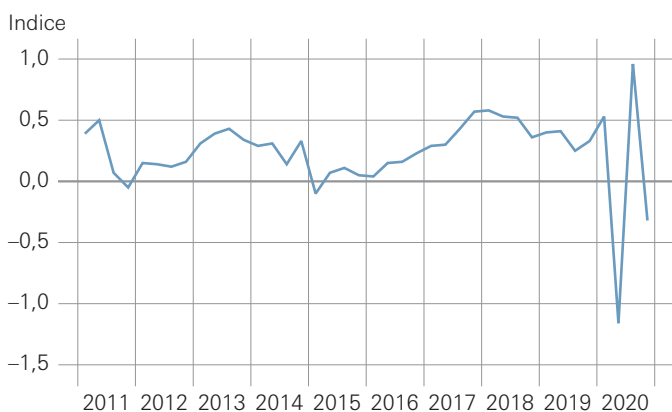
Dopo la vigorosa, ma incompleta, ripresa dell'economia nel terzo trimestre, il periodo sotto rassegna è segnato da una recrudescenza della pandemia, con una conseguente contrazione dell'attività economica.

La maggiore diffusione dei contagi si è chiaramente rispecchiata anche nei colloqui con le aziende. Infatti, queste sono state confrontate più spesso che nei trimestri precedenti a casi di malattia o quarantena. Si sono di nuovo intensificate le chiusure e le altre limitazioni disposte dalle autorità, sebbene permangano grosse differenze regionali. In molte imprese è tornato ad aumentare il ricorso al telelavoro e al frazionamento dei team.

Nel quarto trimestre i fatturati reali sono inferiori al livello del trimestre precedente (grafico 1; per la spiegazione dei grafici si rimanda alle informazioni alla fine del rapporto). Essi continuano inoltre a situarsi ben al di sotto dei valori di un anno prima. Particolarmente colpito da questa evoluzione sfavorevole è il settore dei servizi. Nell'industria il fatturato risulta stabile rispetto al trimestre precedente. Il settore delle costruzioni fa invece registrare fatturati reali più elevati che nei periodi di confronto.

Grafico 1

FATTURATI RISPETTO AL TRIMESTRE PRECEDENTE



Andamento dei fatturati reali rispetto al trimestre precedente. Valori positivi (negativi) indicano un aumento (calo).

Fonte: BNS.

Nell'attività di esportazione gli affari con la Cina e altri paesi asiatici mostrano un buon andamento. Per contro, la dinamica delle esportazioni verso i paesi europei viene descritta come esitante. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, i segnali differiscono molto a seconda dei comparti.

La domanda di tecnologie mediche agisce da fattore trainante, così come la domanda proveniente dall'industria degli armamenti e quella di prodotti farmaceutici. Continua a essere confrontato a gravi problemi il comparto dell'aeronautica civile, con ripercussioni su tutto il suo indotto. Appaiono invece leggermente più favorevoli rispetto all'andamento registrato finora i segnali dal settore automobilistico internazionale.

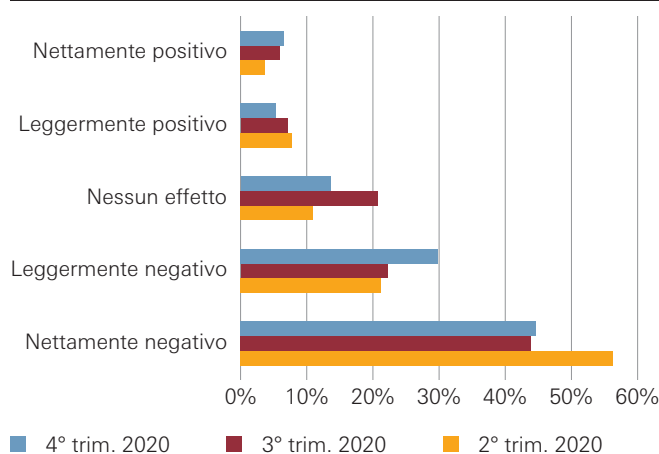
La valutazione dell'impatto complessivo della crisi da coronavirus risulta leggermente più negativa che nel trimestre precedente. Nel periodo in esame circa il 75% delle aziende riferisce di avere subito effetti negativi dalla pandemia; tra queste una maggioranza lamenta effetti nettamente negativi (grafico 2). Il 12% segnala un impatto positivo, mentre presso il 13% delle imprese gli effetti negativi e positivi si bilanciano oppure non sono stati rilevati effetti di alcun tipo.

Perdurante sottoutilizzo delle capacità produttive

In conseguenza della crisi da coronavirus le capacità tecnico-produttive nell'industria e le infrastrutture nel settore dei servizi rimangono nettamente sottoutilizzate (grafico 3). Nel terziario il sottoutilizzo si è accentuato. Per contro, il settore delle costruzioni continua a presentare un leggero sovrautilizzo delle capacità.

Grafico 2

IMPATTO COMPLESSIVO DELLA CRISI DA CORONAVIRUS



Fonte: BNS.

Leggere strozzature nell'approvvigionamento e riacutizzazione delle difficoltà dal lato delle vendite

Presso il 77% delle aziende intervistate l'approvvigionamento di materie prime e di prodotti intermedi non risulta problematico, sicché la situazione appare paragonabile a quella presente prima dell'inizio della crisi da coronavirus. Una minoranza di imprese (18%) continua a lamentare strozzature e ritardi nelle forniture. In particolare sono ripetutamente riferite difficoltà di approvvigionamento dall'Italia.

Dal lato delle vendite i problemi si sono nuovamente acuiti: il 37% delle aziende segnala difficoltà nel fornire i propri prodotti o servizi nei modi abituali. Pertanto, sebbene la situazione non si presenti così grave come nel secondo trimestre, essa è comunque molto più difficile che nel trimestre precedente. Le ragioni indicate sono soprattutto l'osservanza delle norme sanitarie precauzionali e le restrizioni poste ai viaggi, ma anche la chiusura di esercizi commerciali.

Personale sovradimensionato

Le risorse di personale sono spesso nettamente sottoutilizzate. Un buon 40% delle aziende giudica eccessivo il proprio organico. Su questo sfondo il lavoro ridotto continua a essere uno strumento importante per ridurre i costi salariali. Inoltre, i posti divenuti vacanti in seguito alle fluttuazioni naturali non sono di regola riuocpati e vengono consumati i congedi maturati per

lavoro straordinario e ferie. Le imprese intendono astenersi il più a lungo possibile dal licenziare. Tuttavia, in quelle più durevolmente e fortemente colpite, dimissioni di personale sono già in atto o appaiono sempre più inevitabili.

Reclutamento del personale decisamente più facile

Le imprese alla ricerca di personale segnalano spesso un elevato numero di candidature, sia in risposta a inserzioni, sia spontanee. Il reclutamento risulta molto più agevole del solito. Anche la qualità dei candidati e la flessibilità da essi manifestata appaiono superiori alla media.

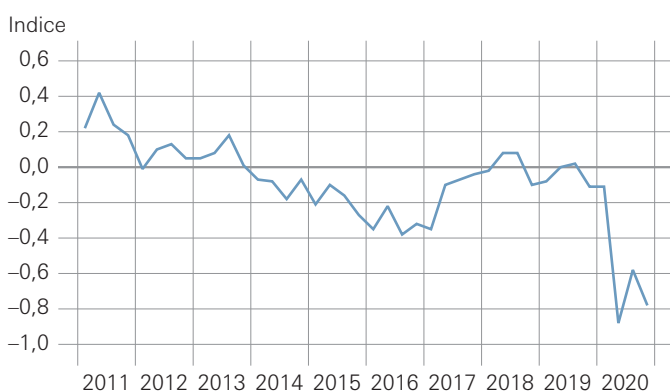
Sul mercato del lavoro è di nuovo disponibile un maggior numero di specialisti. Nondimeno continua a essere fortemente ricercato personale qualificato in campo informatico, nelle professioni ingegneristiche e per la direzione di cantieri.

Pressione crescente sui margini di guadagno

Si è accentuata la pressione sui margini. In tutti e tre i settori – industria, servizi e costruzioni – questi sono giudicati inferiori alla norma. È di nuovo sensibilmente aumentata anche la quota delle aziende confrontate a margini definiti «non sostenibili». E questo nonostante le varie misure adottate, come l'introduzione del lavoro ridotto, il blocco degli investimenti e la riduzione di costi. Fra i vari rami di attività e fra le singole aziende continuano a esservi differenze molto significative.

Grafico 3

UTILIZZO DELLE CAPACITÀ



Grado di utilizzo attuale delle capacità tecniche e delle infrastrutture aziendali rispetto a un livello normale. Un valore positivo (negativo) indica un grado di utilizzo superiore (inferiore) al normale.

Fonte: BNS.

Stato della liquidità e condizioni nella concessione del credito

Dallo scoppio della crisi da coronavirus il mantenimento di una sufficiente liquidità rappresenta una delle sfide prioritarie per le imprese. Nei colloqui con le aziende la Banca nazionale ha perciò dedicato varie domande supplementari a questo tema.

Rispetto al terzo trimestre, quando la situazione della liquidità era migliorata, è di nuovo aumentata la percentuale di interlocutori (28%) che la considerano più tesa in confronto al periodo precrisi (grafico 4). D'altra parte è pure cresciuta la quota delle imprese che giudicano la situazione più distesa rispetto ad allora. La maggiore eterogeneità riflette la diversa misura in cui la seconda ondata di contagi ha inciso sui vari rami di attività e sulle singole imprese.

Hanno agito da fattori stabilizzanti l'introduzione del lavoro ridotto, i crediti transitori della Confederazione e vari altri provvedimenti presi dalle aziende a presidio della liquidità. Il 40% delle imprese interpellate giudica la situazione di liquidità immutata (contro quasi il 50% nei due trimestri precedenti). Una misura spesso

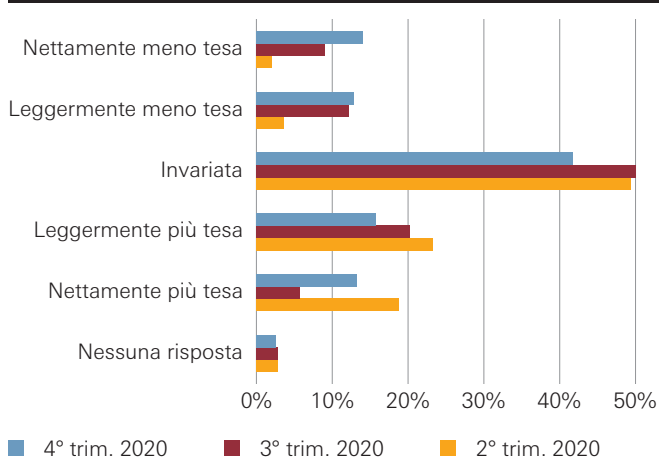
adottata è una più rigorosa gestione dei crediti commerciali. La maggior parte degli interlocutori constata – sovente a loro stessa sorpresa – che finora non sono rilevabili ritardi significativi nei pagamenti da parte della clientela e non si sono praticamente verificate perdite su crediti. Nondimeno, verso la fine del periodo dei colloqui si sono acuiti i timori di un graduale peggioramento della situazione dei crediti commerciali nei mesi a venire.

Una parte rilevante degli interlocutori (34%) ha l'impressione che le condizioni praticate dalle banche nella concessione del credito siano «normali» (grafico 5). Il 10% circa ritiene che le condizioni siano state allentate rispetto al periodo precrisi, mentre un'uguale percentuale è del parere che esse siano state inasprite. In alcuni casi le banche hanno adottato un approccio proattivo con i clienti offrendo facilitazioni particolari come la rinuncia all'ammortamento. Le aziende che sono state in contatto con le banche hanno qualificato come generalmente molto cooperativo l'atteggiamento di queste ultime. Il 45% delle imprese non ha potuto esprimersi su tale questione, perché non ha richiesto prestiti o non ha fatto ricorso alle banche per ottenerne.

Grafico 4

SITUAZIONE DELLA LIQUIDITÀ

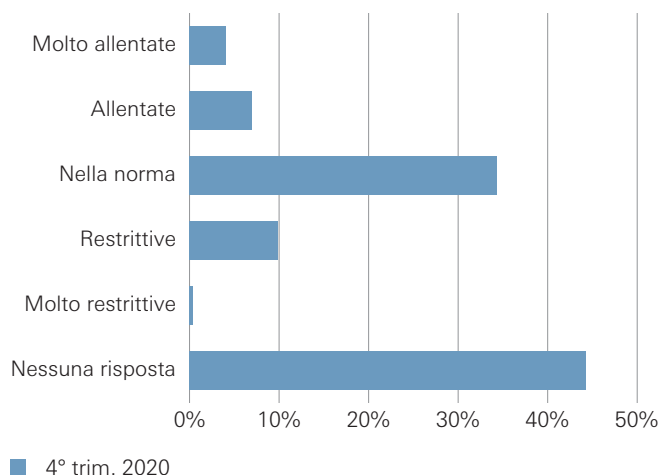
Rispetto al periodo precedente il coronavirus



Fonte: BNS.

Grafico 5

CONDIZIONI DI CONCESSIONE DEL CREDITO



Fonte: BNS.

ANDAMENTO NEI SINGOLI COMPARTI

Nel settore del commercio le nuove limitazioni dovute alla pandemia fanno sentire i loro effetti negativi. I fatturati reali risultano nel complesso nettamente inferiori al livello del trimestre precedente nonché a quello di un anno prima. Nel commercio stanziale le infrastrutture sono in molti casi decisamente sottoutilizzate, specie nel comparto non alimentare. Per contro, i canali di distribuzione online sono soggetti a forte sollecitazione e, ove possibile, continuano a essere energicamente potenziati.

Il turismo e i servizi alberghieri e di ristorazione sono di nuovo severamente colpiti dalle conseguenze della pandemia. In questi rami di attività i fatturati reali si situano ben al di sotto dei livelli del trimestre precedente e di un anno prima. In contrasto rispetto alla situazione piuttosto eterogenea presente nel terzo trimestre, l'evoluzione sfavorevole riguarda ora tutte le regioni e tutte le tipologie di clientela. Il turismo di affari ha praticamente cessato di esistere. A giudizio di rappresentanti del settore vi è un certo rischio che, a causa delle restrizioni agli spostamenti, le imprese mantengano ancora a lungo le modalità di telelavoro e videoconferenza con un conseguente impatto sui fatturati del settore.

A seconda delle regioni, i ristoranti devono rimanere chiusi oppure registrano soltanto incassi assai modesti a causa delle misure igienico-sanitarie restrittive e del venir meno di importanti eventi sociali. È fortemente diminuita anche la domanda di pasti diurni. Per i ristoratori è fonte di grande preoccupazione il fatto che quest'anno verrà in gran parte a mancare l'attività proficua legata agli eventi privati e aziendali organizzati a ridosso delle feste natalizie.

L'industria dell'intrattenimento e del tempo libero nonché i servizi congressuali e fieristici continuano a figurare fra i rami di attività più duramente colpiti dalle conseguenze della pandemia. La maggior parte delle manifestazioni o è già stata annullata o non è più permessa. Pertanto, per le aziende attive in questo comparto la situazione si presenta drammatica in termini di fatturato, di utilizzo delle infrastrutture e di margini di guadagno.

Per quanto riguarda le banche, il volume di affari supera la cifra del trimestre precedente e quella di un anno prima. A ciò hanno contribuito l'andamento favorevole delle borse e l'afflusso di nuovi fondi. I margini si situano leggermente al di sopra dei valori considerati abituali dagli interlocutori. Il grado di utilizzo delle infrastrutture continua a essere basso, ragione per cui diverse banche ridimensionano ulteriormente la propria rete di filiali.

Anche nel ramo ICT i fatturati reali sono aumentati su base trimestrale e annuale. Il fabbisogno di infrastrutture informatiche funzionali, rapide e sicure stimola notevolmente la domanda. L'andamento dell'attività si presenta molto favorevole per le imprese di consulenza economica e gli uffici di ingegneria e progettazione, presso i quali agisce da fattore trainante in particolare la costruzione di infrastrutture pubbliche.

Nelle aziende del comparto sanitario il fatturato e il grado di utilizzo delle capacità risultano inferiori ai livelli dei periodi di confronto. Ciò è legato al fatto che sono state nuovamente poste limitazioni alle operazioni chirurgiche e ai trattamenti non urgenti e che è comunque disponibile meno personale per tali prestazioni. Inoltre, i pazienti tendono di propria iniziativa a differire gli interventi. I margini sono pertanto nettamente inferiori ai valori giudicati normali.

Nel settore industriale l'andamento degli affari varia molto a seconda del ramo di attività. Esso appare particolarmente sfavorevole presso i produttori di prodotti alimentari, e ciò si spiega soprattutto con le minori vendite al ramo della ristorazione. Presso la maggioranza delle imprese del comparto metalmeccanico ed elettrico (MEM) i fatturati reali sono calati leggermente rispetto al trimestre precedente, ma restano sempre nettamente inferiori al livello di un anno prima. Le capacità produttive sono spesso sottoutilizzate e i margini si situano al di sotto dei valori considerati normali. Per contro, l'andamento degli affari appare molto dinamico nell'industria chimico-farmaceutica, con un grado di utilizzo degli impianti e margini di guadagno corrispondentemente elevati. Esso presenta invece un profilo piatto presso i produttori di strumenti di precisione e nel comparto dell'energia.

L'attività rimane marcatamente debole nell'indotto del ramo aeronautico. Sono invece riscontrabili segnali di ripresa nell'industria orologiera e nel comparto automobilistico orientato alla trazione elettrica.

Nel settore delle costruzioni i fatturati al netto della componente stagionale si situano sui livelli del trimestre precedente. Anche rispetto al corrispondente trimestre dell'anno prima il volume di affari risulta stabile. Ciò vale per tutti e tre i comparti, ossia edilizia, opere del genio civile e lavori di completamento. A causa delle regole di igiene e di distanziamento la produttività è ovunque un po' ridotta, con effetti negativi sui margini. Inoltre, gli sforzi delle imprese per riempire il portafoglio ordini esercitano una certa pressione sui prezzi.

Con riguardo alla situazione sul mercato immobiliare, sono state più volte oggetto di commento la quota crescente di appartamenti vuoti negli immobili locativi e la perdurante intensa attività di costruzione.

PROSPETTIVE

Cauta fiducia in un contesto di grande incertezza

Per i prossimi due trimestri le aziende intervistate si attendono un fatturato in crescita – talora rispetto a livelli molto bassi – ma nella maggior parte dei casi soltanto a partire dalla primavera (grafico 6). Questa stima si accompagna tuttavia a un grado di incertezza estremamente elevato. Inoltre, le prospettive differiscono notevolmente a seconda del ramo di attività.

Nella valutazione dei vari scenari futuri riveste un ruolo determinante la disponibilità di un vaccino.

Gli interlocutori si attendono un prolungato periodo difficile: il 26% delle aziende conta di raggiungere nuovamente il livello precrisi nel corso del prossimo anno; la maggioranza di queste ritiene comunque che ciò potrebbe avvenire soltanto nel secondo semestre. Una quota significativa (24%) delle imprese considera che un ritorno al livello precrisi sarà possibile solo nel 2022 o ancora più tardi (grafico 7). Un po' meno della metà degli interlocutori ha di nuovo raggiunto tale livello già quest'anno, oppure non ha subito alcuna perdita di fatturato.

Le aziende interpellate – in linea con le aspettative di un aumento del fatturato – stimano per i prossimi due trimestri un utilizzo leggermente maggiore delle capacità tecnico-produttive o delle infrastrutture (grafico 8). Talune imprese si attendono effetti di recupero dato che i loro clienti potrebbero dare avvio a progetti finora differiti.

Lieve incremento degli investimenti

Dopo la grande cautela riguardo agli investimenti finora mostrata da molte aziende nel corso dell'anno, i piani per i prossimi dodici mesi prefigurano una leggera crescita di questa voce di spesa. Ciò vale sia per gli investimenti in beni strumentali che per quelli in costruzioni.

Soltanto il 25% delle imprese che investono lo fa principalmente nell'intento di espandere la capacità produttiva. Per le altre hanno semmai preminenza gli investimenti di rimpiazzo e di rinnovamento. La maggior parte dei progetti mira a incrementare l'efficienza, o ad ampliare e modernizzare le infrastrutture informatiche.

Prezzi di acquisto stabili e prezzi di vendita in leggero calo

Nei prossimi due trimestri gli interlocutori si aspettano prezzi di acquisto stabili. Per i prezzi di vendita si prevede, soprattutto nel settore dei servizi, una leggera riduzione. In un contesto di aspra concorrenza l'obiettivo è spesso quello di acquisire nuovi clienti e/o di trattenerne la clientela esistente.

Grafico 6

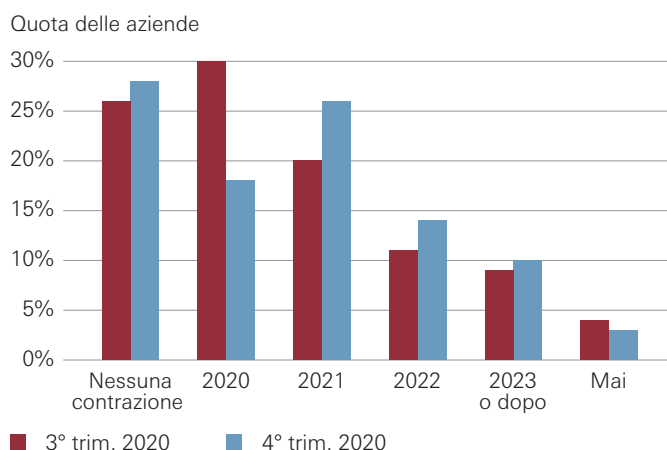
FATTURATI ATTESI



Andamento atteso dei fatturati reali nei successivi due trimestri. Valori positivi (negativi) significano che è atteso un aumento (calo).
Fonte: BNS.

Grafico 7

ORIZZONTE TEMPORALE PER IL RITORNO DEL FATTURATO AL LIVELLO PRECRISI



Fonte: BNS.

Prevista riduzione del personale

Per gli interlocutori di tutti e tre i settori continua a essere prevista una leggera riduzione dell'organico nei prossimi due trimestri (grafico 9).

La riduzione di personale appare particolarmente marcata nei comparti viaggi, imprese MEM, servizi alberghieri e di ristorazione e istituti bancari. Per contro, prevedono di accrescere la propria dotazione di personale i seguenti rami di attività: chimica, farmaceutica, ICT, uffici di revisione contabile, di consulenza e di architettura, nonché imprese del settore sanitario.

Sulla base delle risposte disponibili le aziende prevedono di aumentare mediamente dello 0,5% le retribuzioni nel prossimo anno, perlopiù in forma di gratifiche legate alla prestazione e di aggiustamenti strutturali. Alla luce della difficile situazione attuale le imprese ritengono di avere scarso margine per incrementi salariali sostanziali.

CONTESTO E RISCHI

A causa del coronavirus continua a regnare una straordinaria incertezza. Sebbene una seconda ondata di contagi fosse stata prevista, parte delle imprese ne aveva sottovalutato la portata e le conseguenze. L'incerta durata della pandemia e delle connesse restrizioni rappresenta la principale incognita. Si temono anche un protratto aumento della disoccupazione e una persistente debolezza della congiuntura economica. Un maggior numero di fallimenti viene visto al tempo stesso come un rischio ma

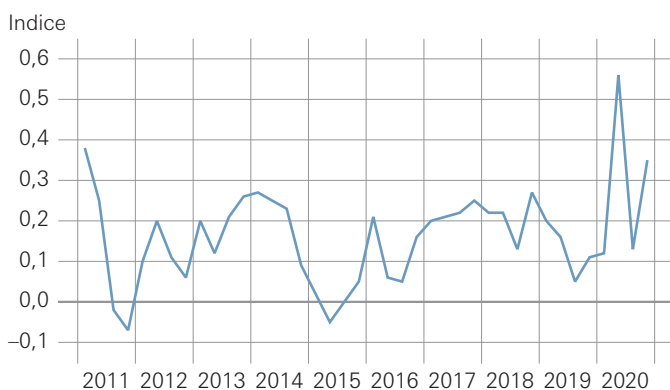
anche, da parte di taluni, come un'opportunità per espandere la propria sfera di attività.

È apprezzata la stabilità del franco rispetto all'euro. La volatilità e la tendenza all'indebolimento del dollaro USA sono un tema ricorrente. In considerazione del potenziale inflazionistico le imprese guardano con occhio critico alle politiche monetarie molto accomodanti su scala mondiale. L'indipendenza della Banca nazionale riveste grande importanza per gli interlocutori.

La forte diffusione del telelavoro ha accelerato il processo di digitalizzazione. Essa induce le aziende a porsi interrogativi riguardo al futuro fabbisogno di spazio per uffici. Ne vengono anche discussi sempre più spesso gli effetti sull'efficienza e la cultura di impresa.

Grafico 8

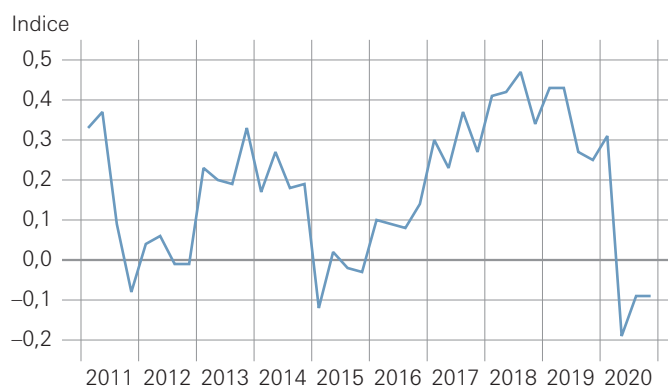
UTILIZZO DELLE CAPACITÀ ATTESO



Andamento atteso del grado di utilizzo delle capacità tecniche e delle infrastrutture aziendali nei successivi due trimestri. Valori positivi (negativi) significano che è atteso un aumento (calo).
Fonte: BNS.

Grafico 9

ANDAMENTO PROSPETTATO DEL PERSONALE IN ORGANICO



Andamento prospettato del personale in organico nei successivi due trimestri. Valori positivi (negativi) significano che è atteso un aumento (calo).
Fonte: BNS.

ASPETTATIVE DI INFLAZIONE

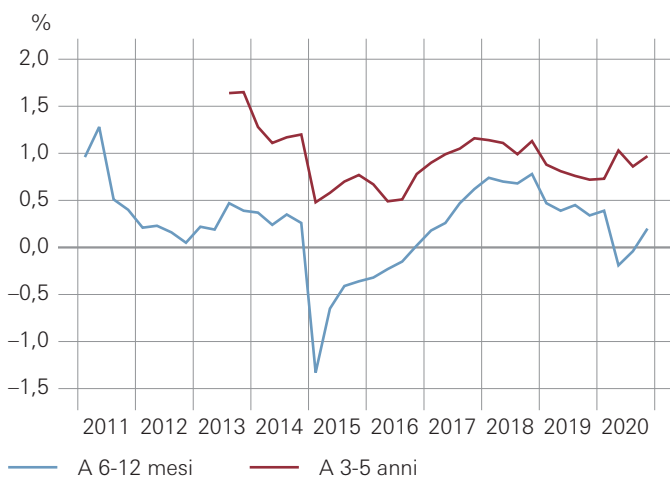
In occasione dei colloqui i delegati interpellano gli interlocutori anche sulle loro attese inflazionistiche a breve e a più lungo termine in qualità di consumatori.

Le aspettative nel breve termine misurate dall'indice dei prezzi al consumo sono leggermente salite. Per i prossimi sei-dodici mesi esse sono pari in media allo 0,2%, rispetto allo 0% del trimestre precedente (linea blu nel grafico 10).

Le aspettative a più lungo termine – su un orizzonte temporale di tre-cinque anni – risultano pressoché stabili a circa l'1% (rispetto allo 0,9% del trimestre precedente; linea rossa nel grafico 10).

Grafico 10

INFLAZIONE ATTESA



Fonte: BNS.

Informazioni sui Segnali congiunturali

Approccio

I delegati della BNS svolgono con cadenza trimestrale colloqui con dirigenti di aziende di tutta la Svizzera. Nei Segnali congiunturali sono riassunti i risultati principali di questi incontri.

Ogni trimestre i delegati fanno visita a circa 240 aziende, scelte in base alla struttura settoriale dell'economia svizzera secondo il prodotto interno lordo (PIL) e l'occupazione. I comparti che presentano oscillazioni congiunturali più ampie sono leggermente sovrarappresentati. Non sono invece considerati l'amministrazione pubblica né l'agricoltura. Le aziende visitate variano da un trimestre all'altro.

Durante gli incontri i delegati della BNS raccolgono principalmente informazioni qualitative. Tuttavia, i colloqui sono strutturati in modo da consentire ai delegati di classificare anche su una scala numerica una parte delle informazioni qualitative ricevute. Ciò consente l'aggregazione dei risultati e la loro rappresentazione grafica.

A tale scopo viene utilizzata una scala a cinque valori che corrispondono sostanzialmente a: «nettamente superiore / in netto aumento» o «nettamente eccessivo» (valore +2), «leggermente superiore / in leggero aumento» o «leggermente eccessivo» (valore +1), «invariato» o «normale» (valore 0), «leggermente inferiore / in leggero calo» o «leggermente insufficiente» (valore -1), «nettamente inferiore / in netto calo» o «nettamente insufficiente» (valore -2).

Interpretazione dei grafici

I grafici vanno considerati come una sintesi numerica delle informazioni qualitative ottenute. Il valore dell'indice riportato sul grafico corrisponde a una media dei risultati di tutte le aziende visitate. Nell'interpretazione delle curve è rilevante soprattutto la tendenza, più che il livello numerico o le variazioni esatte di quest'ultimo.

Ulteriori informazioni

Maggiori dettagli sui Segnali congiunturali sono disponibili sul sito www.snb.ch, alla rubrica La BNS\Relazioni economiche regionali.

Ringraziamenti

La Banca nazionale desidera ringraziare le circa 950 aziende che nel corso del 2020 si sono rese disponibili per i colloqui con i delegati alle relazioni economiche regionali, fornendo così un contributo essenziale alla valutazione degli andamenti economici. Le aziende elencate qui di seguito hanno dato il proprio assenso alla pubblicazione del loro nominativo:

A

A. Boss & Co AG. A+B Bürsten-Technik AG. Aare Energie AG. AargauHotels.ch. ABB Schweiz AG. AbbVie AG. Abicht Gruppe. Accenture AG. Acer Europe SA. ACO Passavant AG. Actemium Schweiz AG. adesso Schweiz AG. Aeschlimann AG Décolletages. AF Toscano AG. AG Cilander. ag möbelfabrik horgenglarus. AGZ Ziegeleien AG. AHG Holding AG. AISA Automation Industrielle SA. Akris AG. Ala Trasporti SA. Albinati Aeronautics SA. Aldo Lepori SA Impresa Costruzioni. Allianz Suisse. Alltech Installationen AG. Alpex Pharma SA. Alpha Rheintal Bank AG. Alpha Solutions AG. Alpinamed AG. ALSO Schweiz AG. Alu Menziken AG. Aluminium Laufen AG. AMAC Aerospace Switzerland AG. AMAG Group AG. Amaudruz SA. Ameropa AG. Amici Caffè AG. AmPuls Marktforschung AG. Amstein+Walther Genève SA. Amstein SA. André Repond SA. Andrey Transports SA. Andritz Hydro AG. Angst + Pfister Gruppe. Anta Swiss AG. Antistress AG - Burgerstein Vitamine. Anybotics AG. APCO Technologies. Appenzeller Druckerei AG. Apatar Mezzovico SA. Aregger AG. Arnet Bau AG. Arosa Bergbahnen AG. ARU SA. Arvi SA. Asetronics AG. Autogrill Schweiz AG. Autors SA. Avaloq Evolution AG. AVS Systeme AG. AWK Group AG. Axa Schweiz. Axians Schweiz AG. Axpo Holding AG.

B

B. Bigler AG. B+S AG. Bacardi Tradall SA. Bachem AG. Bachmann AG Transporte Schweiz. Bachofen AG. Bad Horn Hotel & Spa. Bad Schinznach AG. Bain & Company Switzerland. Baker & McKenzie. Baloise Group. Baltensperger AG Hochbau Tiefbau Holzbau. Balti AG. Bamix Gruppe. Banca Credinvest SA. Banca del Sempione. Banca dello Stato del Cantone Ticino. Bank Avera. Bank J. Safra Sarasin. Bank Julius Bär & Co AG. Bank Vontobel AG. Banque Audi (Suisse) SA. Banque Bonhôte & Cie SA. Banque Cantonale de Fribourg. Banque Cantonale du Jura. Banque Cantonale Neuchâteloise. Barclays Bank (Suisse) SA. BASF Schweiz AG. Basilea Pharmaceutica AG. Batmaid. Baugeschäft Bärlocher AG. Bauhaus Fachcentren AG. Baumann & Cie, Banquiers. Baumann Electro AG. Baumann Federn AG. Bayer Schweiz. bbv Software Services AG. BDO AG. Beau-Rivage Palace. Beck Glatz Confiseur AG. Belimo Holding AG. Belimport SA. Bemore Holding SA. Berest AG. Bergbahnen Beckenried-Emmetten AG. Bergbahnen Engelberg-Trübsee-Titlis AG. Bergeon SA. Berlinger Group. Bernafon AG. Berndorf Luzern AG. Berner Kantonalbank AG. Bernerland Bank AG. Bernexpo AG. Berthod Transports SA.

Bertoni Automobili SA. Bertschi Gruppe. Bewetec AG. Bezirks-Sparkasse Dielsdorf. Bibus AG. Bieri Tenta AG. Big Kaiser Präzisionswerkzeuge AG. Bindella Handwerksbetriebe AG. Bindella terra vite vita SA. Binelli Group. BioMedPartners AG. Birolini SA. Bischofszell Nahrungsmittel AG. BitHawk AG. BlackRock Asset Management Schweiz AG. BLKB. Blu Service Star SA. BMF Group AG. Bobst Group SA. Body'Minute. Bolliger & Tanzi SA. bonacasa AG. Bossard Holding AG. Bossi & Bersani SA. Bottomline Technologies. bpp Ingenieure AG. Brand Automobile AG. Bruderer Bau AG. Brugg Group AG. Brunshwig & Cie SA. BSB + Partner Ingenieure und Planer AG. BSI Software. Bucher Industries AG. Bucher Leichtbau AG. Bucher Travel Inc. Büchi Labortechnik AG. BVZ Holding AG (Gornergrat Bahn AG, Zermatt). Bystronic Laser AG.

C

C. Vanoli Generalunternehmung AG. Cabiancardi SA. Cafina AG. Capi Ombre Sàrl. Caprez Ingenieure AG. Caran d'Ache. Cargill International SA. Carthesio SA. Cäsar Bay AG. Casino du Lac Meyrin SA. Casinotheater Winterthur. Casram SA. Caterpillar Sàrl. Caviar House & Prunier Group SA. Cendres + Métaux SA. Cetra Alimentari SA. Challande & Fils SA. Chemspeed Technologies AG. Chopard & Cie SA. Chris Sports AG. Christian Cavegn AG. Christian Waldburger AG. CI Tech Sensors AG. Cilag AG. CKW AG. Clariant International AG. Clarins SA. Clientis EB Entlebucher Bank. Climeworks AG. Clinica Luganese Moncucco SA. Clinica Sant'Anna. Codan Argus AG. Coltène Holding AG. Comfone AG. Compagnie financière tradition SA. Composites Busch SA. Confiserie Al Porto. Confiserie Christian Boillat. Confiserie Sprüngli AG. Congress Centre Kursaal Interlaken AG. Connect Com AG. Construction Perret SA. Continental Suisse SA. Coop. Corti Spleiss Gruppe. Covestro International SA. Creabeton Matériaux SA. Crealogix AG. Credit Suisse AG. Cross Systems SA. CSC Impresa di costruzione SA. CSL Behring AG. CV VC AG. CWS-boco Suisse SA.

D

Darest Informatique SA. das team ag. Dasis AG. Datalynx Group AG. Dätwyler Holding AG. DAW Schweiz AG. De Ligno AG. De Sede AG. Debiopharm Research & Manufacturing SA. Decathlon Sports Switzerland SA. Décovi SA. Dell Technologies. Della Santa AG Transporte. Deloitte AG. Deltasteel SA. Dénériaz SA. DER Touristik Suisse AG. Detech SA.

Deutsche Bank (Schweiz) AG. DHL Logistics (Schweiz) AG. Dietiker AG. Digitec Galaxus AG. Digma SA. Dillena SA. Dipl. Ing. Fust AG. Dolder AG. Domani Food SA. Donada SA. Dorier SA. Dosim SA. Dräger Schweiz AG. Dubois-Dépraz SA. Dufry AG. Dupin 1820. Duscholux AG. Dyhrberg AG.

E

EAO Group. easyJet Switzerland SA. Eberhard Unternehmungen. Eberli AG. ebi-pharm ag. EBP Schweiz AG. Ecofin-Gruppe. Ed. Vetter AG. Edmond de Rothschild (Suisse) SA. Eduardo Leemann Sàrl. Edwards Lifesciences SA. EFG Bank AG. EFSA SA. Elektrizitätswerk Altdorf AG. Elektro Compagnoni AG. Elektro-Material AG. Elia Colombi SA. Emaform AG. Emch+ Berger AG Bern. Emil Frey Holding AG. Emile Egger & Cie SA. Emme SA. emmental versicherung. Emmi Schweiz AG. EnAlpin AG. Endress + Hauser Management AG. Energie Thun AG. enerpeak AG. Engadiner Kraftwerke AG. Engelberger Druck AG. Enotrac AG. Erne Gruppe. Ernst & Young AG. Ernst Frey AG. Ernst Schweizer AG. Espace Real Estate AG. Essemtec AG. Etablissement Cantonal d'Assurance du canton de Vaud. Etablissement cantonal d'assurance des bâtiments ECAB. Etavis AG. Eugen Seitz AG. EuroAirport Basel, Mulhouse. EVZ Gastro AG. Exten SA.

F

F. Bernasconi et Cie SA. F. Hoffmann-La Roche AG. FAB Private Bank (Suisse) SA. Facchinetti Automobiles SA. Fairmont Grand Hotel Geneva. Fairmont Montreux Palace. FAPS Engineering SA. Fehr et Cie SA. Feintool International Holding AG. Felicitas Promotions AG. fenaco Genossenschaft. Ferring Pharmaceuticals. Ferroflex Stierlin AG. Festo Microtechnology AG. fiduciariaMega SA. Fiege Logistik (Schweiz) AG. Firmenich SA. Fischer Connectors. FKG Dentaire SA. Flame SA. Flawa Consumer GmbH. Fleischmann Immobilien AG. Fleur de Pains SA. Flückiger Electricité SA. Flumroc AG. Forming AG. Fr. Sauter AG. Fraisa SA. Franscella SA. Franz AG. Fratelli Campana SA. Fratelli Gilardi SA. Freestar-Informatik AG. Freilichtmuseum Ballenberg. Fressnapf Schweiz AG. Frieden SA. Frontify AG. FT Logistics AG. futura Ristoranti. FZSoNick SA.

G

G. et F. Châtelain SA. G. Leclerc Transport AG. Gaille SA. Galexis AG. Galliker Transport AG. Galvolux SA. GAM Investment Management (Switzerland) AG. Gambrinus Gastronomie AG. Garage Gardel SA. Garaventa AG. Garden Centre Schilliger SA. Garzoni SA. Gasser Ceramic AG. Geberit AG. Gebrüder Renggli AG. Genedata AG. General Electric (Switzerland) GmbH. Geneva Logistics Group SA. Geobruugg AG. Geoinfo Group AG. Geomagworld SA. Georg Utz Holding AG. Gerofinance-Régie du Rhône. Gfeller Elektro AG. Giannini Graniti SA. Giesserei Hegi AG. Giglia marrons glacés & chocolat. Girard-Perregaux & Ulysse Nardin. Glarner Kantonalbank. Glencore International AG.

Global Blue SA. Global-Sécurité.ch. GPV Switzerland SA. Grand Casino Baden AG. Grand Hotel Les Trois Rois SA. Grand Resort Bad Ragaz AG. Granol AG. Gritec AG. Groupe Alloboissons. Groupe Ardentis. Groupe BOAS. Groupe Buchard Voyages. Groupe Colas Suisse. Groupe E Direction technique et infrastructures. Groupe Grisoni. Groupe Lathion. Groupe Leuba SA. Groupe MOB SA. Groupe Orllati. Groupe Point Vert SA. Groupe Rhône Média. Groupe Romande Energie SA. Groupe Sidin Hôtels. Groupe Von Arx. Groupement Hospitalier de l'Ouest Lémanique SA. Grund AG Fahrzeuge. Grünenfelder SA. Gruner AG. Gruppo Corriere del Ticino. Gruppo Multi SA. Gruppo Sicurezza SA. Gstaad Palace. GTK Timek Group SA. Gysi AG.

H

Habegger AG. Haecky Gruppe. Hans Eberle AG. Hans Eisenring AG. Hänseler AG. Hasler Transport AG. HASTAG St. Gallen Bau AG. Hatebur Umformmaschinen AG. Hector Egger Holzbau AG. Heimatt Gruppe. Heimbach Switzerland AG. Heineken Switzerland AG. HeiQ Materials AG. Heizmann AG. Helbling Holding AG. Helen of Troy. Heli TV SA. Helsana Versicherungen AG. Henri Harsch HH SA. Henri Schaller SA. Hero AG. Herzog Elmiger AG. Hess & Co AG. Heule Werkzeug AG. Hidrostaal AG. Hinni AG. Hirsch (Schweiz) AG. Hirslanden AG. Hodel & Partner AG. Hoffmann Neopac AG. Holcim (Schweiz) AG. Zementwerk Untervaz. Holdigaz SA. Homburger AG. Hornbach Baumarkt (Schweiz) AG. hostettler group. Hotel Astoria Luzern. Hotel Baur au Lac. Hotel Bellevue Palace AG. Hotel Belvédère AG. Hotel Belvoir Rüslikon AG. Hotel Bernensis AG. Hôtel Cailler. Hotel Cascada AG. Hôtel de la Paix Lausanne. Hotel des Balances. Hotel Geranio au Lac. Hotel Giardino Ascona. Hotel Internazionale Bellinzona. Hotel Lenkerhof AG. Hotel Lido Seegarten. Hotel Lugano Dante SA. Hôtel Ramada Encore Genève. Hotel Schweizerhof Flims. Hotel Schweizerhof Lenzerheide. Hotel Schweizerhof Luzern. Hotelleriesuisse. HP Gasser AG. HSBC Private Bank (Suisse) SA. Huber + Suhner AG. Hug Baustoffe AG. Hunkeler AG Paper Processing. Hunziker AG Thalwil. Hupac Intermodal SA. hydroplant.

I

IBC Insurance Broking & Consulting Holding SA. IBG Engineering AG. IBSA Institut Biochimique SA. Ideal-Tek SA. IFEC ingegneria SA. Iftest AG. IHS Markit Global Sàrl. IKEA AG. Ilapak International SA. IM Maggia Engineering SA. Imoberdorf AG. Incabloc SA. Incyte. Ineichen AG. INEOS Europe AG. inova Personal AG. InterCheese AG. Interfida Holding SA. Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) Morval SA. Iseppi Frutta SA. Isobar Switzerland. its business AG. Itten + Brechbühl AG. IXM SA.

J

J.P. Morgan (Suisse) SA. Jabil Switzerland Manufacturing GmbH. Jakob Müller Holding AG. Janssen Vaccines. Jean Gallay SA. Jean Singer et Cie SA. Jehle AG. Jenny Science AG. Jenzer Fleisch und Feinkost AG. JL Services SA. Jossi AG. Jost Elektro AG Brugg. Jubin Frères SA. Jura Elektroapparate AG. Jura Materials.

K

Kablan AG. Kambly SA. Karl Bubenhofer AG. Kasag Swiss AG. Katana SA. Kawe AG. Kebo AG. Kelly Services (Suisse) SA. Keramik Laufen AG. Kessler & Co SA. Kindlimann AG. Kissling + Zbinden AG Ingenieure Planer. Kistler Group. KKL Luzern Management AG. Klinik Gut AG. KMU Personal AG. Knecht Brugg Holding AG. Koenig & Bauer Banknote Solutions SA. Kontron Electronics AG. Kost Holzbau AG. KPMG AG. KPT Versicherungen AG. Krafft Gruppe. Kramer Gastronomie. Krebsler AG. Kromer AG. Kuhn Rikon AG. KV Hotels & Restaurants.

L

Läderach (Schweiz) AG. Lalive SA. Lamprecht Transport AG. Landgasthof Seelust AG. Landis Bau AG. Landquart Fashion Outlet. Lang Energie AG. Lanz-Anliker Holding AG. Lauener & Cie SA. Laurent Membrez SA. LAVEBA Genossenschaft. Le Mirador Resort & Spa. Lebert AG. Leica Geosystems AG. Leister AG. LEM Holding SA. Leomat AG. Leoni Studer AG. Les Bains de Lavey SA. Les Blanchisseries générales LBG SA. LeShop.ch. Leuenberger Architekten AG. Lidl Schweiz AG. Liip. Linnea SA. Lionbridge Switzerland AG. Loeb AG. Lombard Odier Darier Hentsch & Cie. Lonza. Loomis Schweiz AG. Loosli Küchen AG. Losinger Marazzi AG. Lotti Impianti SA. Louis Ditzler AG. Loyco SA. Luzerner Kantonalbank AG.

M

M+R Spedag Group AG. Maerki Baumann & Co AG. Maestrani Schweizer Schokoladen AG. Magazine zum Globus AG. Magnolia International Ltd. Magtrol SA. MAN Energy Solutions Schweiz AG. MAN Truck & Bus Schweiz AG. Mandarin Oriental Geneva. Manor AG. Manotel SA. Manpower Group. Mantu Group SA. Manufacture La Joux-Perret SA. Maréchaux Holding AG. Marti Bauunternehmung AG, Luzern. Martin Brunner Transport AG. Marvinpac SA. Mathys AG Bettlach. Matisa SA. maxon ag. MBC Reinigung AG. McDonald's Suisse. MCE Avocats. Mechel Carbon AG. Medacta International SA. Media Markt Schweiz AG. Mediluc sagl. Medipack AG. Medirel SA. Medtronic International Trading Sàrl. Mega Gossau AG. Meister & Cie AG. Mercedes-Benz Automobile AG. Mercuria Energy Trading SA. Merz Anteils. Metalem SA. Metallux SA. Metalyss AG. Metrohm AG. Metzgerei Spahni AG. Meubles Descartes SA. Microsoft Schweiz GmbH. Micro-Sphere SA. Migros. Mikron SA. MindMaze SA. Mobimo Holding AG. Mode Weber. Montanstahl SA. Montremo SA. Mosmatic AG.

Mövenpick Holding AG. MS Swiss Cosmetics. MSD Merck Sharp & Dohme AG. Mulino Maroggia. Müller Frauenfeld AG. myStromer AG.

N

Namics AG – A Merkle Company. Natur- und Tierpark Goldau. Nestlé Suisse SA. Netstream AG. Neue Aargauer Bank. New Access SA. Nexans Suisse SA. NH Akustik + Design AG. Nicol. Hartmann Holding AG. Nidwaldner Kantonalbank. NonStop Gym SA. Novametal SA. Novartis. Novo Business Consultants AG. Noyfil SA. NZZ Mediengruppe.

O

Oberson Abels SA. Obstberg AG. Obwaldner Kantonalbank. Odier Excursions SA. Officine Idroelettriche della Maggia SA. OLF SA. OLZ AG. Omya AG. Optiswiss AG. Optotune Switzerland AG. Orior AG. Oris SA. Oryx Energies SA. Otto Fischer.

P

Page et fils SA. Pamasol Willi Mäder AG. Panetarium AG. Park Hyatt Zürich. Parterre Basel. Pemsas Group. Permed AG. Permapack AG. Perosa AG. Perret Sanitaire SA. Personal Sigma Sursee AG. Pestalozzi AG. Pharmacie populaire société coopérative. Pibomulti SA. Pietro Calderari SA. Pilatus-Bahnen AG. Pilet & Renaud SA. Plastifil SA. Plaston Holding AG. Plumettaz SA. Podium Industries SA. Polycontact AG. Polydec SA. Polypoint AG. Polytype SA. PPCmetrics AG. PPG Industries Europe Sàrl. Preci-Dip SA. Precitrame Machines SA. Prétat SA. PriceWaterhouseCoopers AG. Prime & Co. Prisma SA. Pro Entreprise Sociale Privée. ProConcept SA. Project Partners Ltd Consulting Engineers. ProNet Services SA. Prosegur SA. Protectas SA. PSP Swiss Property AG. Puliconsult SA. PuliEco Sagl. Pumpen Lechner GmbH. Punto Fresco SA. Pure Holding AG.

Q

Quickline Holding AG.

R

R. Nussbaum AG. Radio Basilisk. Radisson Blu Hotel Luzern. Raiffeisenbanken. Rainbow SA Servizi di sicurezza. Rapelli SA. Rapp Gruppe. RBC Schaublin. RDR architectes SA. Reasco AG. Regent Lighting AG. Regine Switzerland SA. Regio Energie Solothurn. Regiobank Solothurn AG. Regionalspital Emmental AG. Regionalverkehr Bern-Solothurn AG. Reitzel (Suisse) SA. Reka Schweizer Reisekasse. Rero AG. Restaurants Commercio-Piccadilly AG. Rex Articoli Tecnici SA. Rey AG Blechtechnik. Rhenus Alpina AG. Rhyner Logistik. Richard Mille SA. Richemont International SA. Ricola. Riedo Clima AG. Ringele AG. Riri SA. Rittal AG. RKB Europe SA. RLC Architekten AG. Rollomatic SA. Rollvis SA. Rosset & Cie. Ruch Metallbau AG. Ruckstuhl Elektrotech AG. RVA Associati SA. Rychiger AG. Rytz AG.

S

S. Facchinetti SA. S. Müller Holzbau AG. SA Vini Bée. Sabag Holding AG. Samaplast AG. Samsic Facility SA. Sanitas Krankenversicherungs AG. Sanofi-Aventis (Suisse) SA. Säntis Gastronomie AG. SAP (Schweiz) AG. Sara SA. Sarix SA. Sauter, Bachmann AG. Saviva AG. SB Saanen Bank AG. SBB Cargo International AG. SC Polissage SA. Scania Schweiz AG. Sécheron SA. Sefag Components AG. Sefar Holding AG. Sensirion AG. Sepp Fässler Gruppe Appenzell. Serto AG. Seven Gastro Group Ascona. SFI Switzerland SA. SFS Group AG. SGA Management SA. Shell (Switzerland) AG. Shiptec AG. Siegfried Holding AG. Silicom Group. Similor AG. Sintron-Polymec AG. Sisag AG. Sistag AG. Sitzplatz Schweiz AG. SIX Swiss Exchange AG. Sixt rent-a-car AG. Skan AG. Sketchin. Sky-Frame AG. SL & C Supercomm Langues & Communication Suisse SA. Smood SA. Socar Trading SA. Société Privée de Gérance SA. SoftwareONE AG. Sophia Genetics. Spaeter Ticino SA. Sparkasse Schwyz AG. Spirig AG. Spital STS AG. Spitalzentrum Biel AG. Spitex AemmePlus AG. Spitex Seeland AG. Sucafina SA. Successori di Eugenio Brughera SA. Sunrise Communications AG. Sunstar SA. Surfim SA. Sushi Mania SA. Sushi Shop Genève SA. Sushizen SA. Suteria Chocolate AG. SV Schweiz AG. Swarovski Gruppe. SWG, Grenchen. Swiss Helicopter Group AG. Swiss International Air Lines Ltd. Swiss Medical Network. Swiss Re Ltd. Swiss Risk & Care. Swiss TXT AG. Swisscom AG. Swissprinters AG. Swissquote Bank SA. SwissRoc SA. swisstulle AG. Sygma AG Liegenschaftenbetreuung. Sylvac SA. Symbios Orthopédie SA. Syngenta. Synlab Suisse SA. Syntax Übersetzungen AG.

SCH

Schaepi Grundstücke Verwaltungen KG. Schaffhauser Kantonalbank. Schellenberg Wittmer. Schilliger Holz AG. Schilthornbahn AG. Schindler Aufzüge AG. Schlatter Industries AG. Schmolz + Bickenbach AG. Schneider & Schneider Architekten. Schöb AG. Schulthess Klinik. Schwab-Guillod AG. Schweiter Technologies AG. Schweizer Electronic AG. Schweizer Heimatwerk Genossenschaft. Schweizerische Bodenseeschiffahrtsgesellschaft AG. Schweizerische Hagel-Versicherungsgesellschaft. Schwob AG. Schwyzer Kantonalbank.

ST

Stahl Gerlafingen AG. Stalder AG. Stamm Bau AG. Starrag Group. Stettler Sapphire AG. Stewo International AG. Stöcklin Logistik AG. Storchen Zürich. Straumann Group. Streck Transport AG. Studer Innotec SA. stürmsfs ag.

T

T+R AG. TAG-Heuer. Tally Weijl. talsee AG. Tamborini Vini. Tamedia. Tapernoux SA. Team Television Event and Media Marketing AG. Tech Insta SA. Techniques Laser SA. Tecnopinz SA. Tekhne SA. Teknology SA. Tenconi SA. Tensol Rail SA. Terrani SA. TESA Technology. Thales Suisse SA. The Nail Company SA. Thermalp Les Bains d'Ovronnaz SA. Thermex SA. Thermoplan AG.

Thomi + Co AG. Thommen Gastronomie AG. Thommen-Furler AG. Tior SA. TMR Transports de Martigny et Régions SA. TopCC AG. Tozzo Gruppe. Trafigura Holding GmbH. Trasfor SA. Treier AG. Treuhand- und Revisionsgesellschaft Mattig-Suter und Partner. Trisa AG. Truvag Treuhand AG. Tschantré AG. Tschuggen Grand Hotel. Tschümperlin & Co AG. TSM Compagnie d'Assurances. TTB Engineering SA. TUI Suisse. Tusa precision tools SA.

U

u-blox Holding AG. UBS AG. Ultra-Brag AG. Unico Data AG. United Grinding Group. Universitätsspital Basel. upc Schweiz GmbH. Urma AG Werkzeugfabrik. Urner Kantonalbank. Usines Métallurgiques de Vallorbe SA. USM U. Schärer Söhne AG. Uster Technologies AG. Utilis AG.

V

Valbella Resort. Vale International SA. Valora. Vardeco SA. Varioprint AG. Variosystems AG. Vebeago AG. Vernis Claessens SA. Veuthey et Cie SA. Victor & Armand Zwissig SA. Villars Holding SA. Vini e Distillati Angelo Delea SA. Visana AG. Visilab SA. VO Energies Holding. Volg Konsumwaren AG. Vonplon Strassenbau AG. VonRoll casting AG. vonRoll hydro (suisse) ag. VTX Telecom SA.

W

W. Gassmann AG. W. Schneider + Co AG. W. Thommen AG. Wago Contact SA. Wander AG. Wandfluh AG. Wärtsilä Services Switzerland AG. Weidmann Holding AG. Weiss+Appetito Gruppe. Weisse Arena Gruppe. Weleda AG. Wesco AG. WIKA Schweiz AG. Wild & Küpfer AG. Winkler Livecom AG. winsun AG. Winterhalter + Fenner AG. Winterhalter Gastronom AG. Winterthur Gas & Diesel AG. Wirz Gruppe. Witschi Electronic AG. Wüest Partner AG. Wullschleger Martinenghi Manzini Holding SA. Wunderman Thompson Switzerland AG. Würth AG. WW (Switzerland) SA. WWZ Energie AG. Wyniger Gruppe.

Z

zahnarztzentrum.ch AG. Zehnder Group AG. ZFV-Unternehmungen. Zindel United. Zingg Transporte AG. Zucchetti Switzerland SA. Züger Frischkäse AG. Zuger Kantonalbank. Zugerland Verkehrsbetriebe AG. Zühlke. Zürcher Kunstgesellschaft. Zürcher Landbank AG. Zwahlen & Mayr SA. zweifel metall ag.

1

1875 Finance SA.

Editore

Banca nazionale svizzera
Questioni economiche
Börsenstrasse 15
Casella postale 8022 Zurigo

Grafica

Interbrand SA, Zurigo

Composizione e stampa

Neidhart+Schön Group AG, Zurigo

Versione a stampa

Il Bollettino trimestrale in formato cartaceo (singole copie o abbonamento) può essere richiesto gratuitamente a:

Banca nazionale svizzera, Biblioteca
Casella postale, CH-8022 Zurigo
Tel.: +41 (0)58 631 11 50
Fax: +41 (0)58 631 50 48
E-mail: library@snb.ch

Il Bollettino trimestrale esce in formato cartaceo in italiano (ISSN 2504-3544), francese (ISSN 1423-3797) e tedesco (ISSN 1423-3789).



Versione online

Il Bollettino trimestrale in formato elettronico può essere scaricato dal sito web della BNS in italiano, francese, tedesco e inglese.

Italiano: www.snb.ch, Pubblicazioni, Pubblicazioni economiche, Bollettino trimestrale (ISSN 2504-480X).

Francese: www.snb.ch, Publications, Publications économiques, Bulletin trimestriel (ISSN 1662-2596).

Tedesco: www.snb.ch, Publikationen, Ökonomische Publikationen, Quartalsheft (ISSN 1662-2588).

Inglese: www.snb.ch, Publications, Economic publications, Quarterly Bulletin (ISSN 1662-257X).

Internet

www.snb.ch

Diritto d'autore/copyright ©

La Banca nazionale svizzera (BNS) rispetta tutti i diritti di terzi, in particolare per quanto riguarda le opere che possono essere protette dal diritto d'autore (informazioni o dati, formulazioni e rappresentazioni, che presentano un carattere originale).

A fini non commerciali, l'utilizzo rilevante in termini di diritto d'autore (riproduzione, impiego in Internet, ecc.) di pubblicazioni della BNS provviste di un avviso di copyright (© Banca nazionale svizzera/BNS, Zurigo/anno o indicazioni analoghe) è ammesso unicamente con l'indicazione della fonte. Per l'utilizzo a fini commerciali occorre il consenso esplicito della BNS.

Le informazioni e i dati d'ordine generale che la BNS pubblica senza la riserva del copyright possono essere utilizzati anche senza indicazione della fonte.

Per quanto la provenienza delle informazioni o dei dati da fonti esterne sia riconoscibile, gli utilizzatori sono tenuti a osservare essi stessi gli eventuali diritti d'autore e a procurarsi presso tali fonti le necessarie autorizzazioni.

Limitazione della responsabilità

La BNS non offre garanzie per le informazioni da essa messe a disposizione e non assume responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti dal loro impiego. Questa limitazione della responsabilità è applicabile in particolare per quanto riguarda l'attualità, la correttezza, la validità e la disponibilità delle informazioni.

© Banca nazionale svizzera, Zurigo/Berna 2020